

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 dicembre 2022, n. 451

**ID\_6257. (POR) FESR-FSE 2014- 2020 Asse prioritario XII - Azione 12.1. Sviluppo urbano sostenibile SUS - recupero dell'ex macello comunale. Proponente: Comune di Gioia del Colle (BA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.**

### **Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA,**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

**VISTA** la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.".

**VISTA** la Determina n. 7 dell'01/09/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

**VISTA** la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di

*Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

**VISTA** la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l'arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

**VISTA** la DD n. 75 del 10 marzo 2022 della Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”*;

**VISTI altresì:**

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”*;
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, *«Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*
- il R.R. 6/2016 come modificato ed integrato dal Regolamento 12/2017;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”*;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 *“Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulari Standard. Presa d'atto”*;
- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- l'art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

**PREMESSO che:**

1. con nota acclarata al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/6748 del 23/05/2022, il Direttore dell'Area Territorio e LLPP del Comune di Gioia del Colle inviava domanda di attivazione del

- procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale Fase I Screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e L.R. n. 11/2001 per l'intervento in oggetto finanziato nell'ambito dell'Asse XII del PO FESR 2014-2020, rendendo la relativa documentazione disponibile al link ivi indicato;
2. questo Servizio, avuto riguardo al "sentito" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con nota prot. 089/13220 del 24/10/2022, richiedeva all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) di pronunciarsi per quanto di propria competenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
  3. il PNAM, con nota prot. 0005613/2022 del 30/11/2022, in atti al prot. n. 089/14911 del 30-11-2022, esprimeva parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97.

**DATO ATTO** che in base alla documentazione in atti, emerge che ricorrono i presupposti dell'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, in quanto, per l'intervento in argomento, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia da parte del Comune di Santeramo in Colle, apposita domanda di finanziamento a valere sul Programma Operativo Regionale (POR) FESR-FSE 2014- 2020 Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 "Rigenerazione Urbana Sostenibile" del Programma Operativo Regionale (POR) FESR FSE 2014- 2020".

**DATO ATTO** altresì che con Atto dirigenziale della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 224 del 29.06.2022 si è proceduto allo scorrimento delle graduatorie approvate con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, con cui sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del **dott. Agr. Giovanni Margarito**, individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

### **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento proposto dal Comune di Gioia del Colle consiste nel recupero dell'ex macello comunale, la cui area oggetto di intervento è ubicata a sud-ovest del centro abitato ed è perimetrata a nord dalla Strada Provinciale 104, ad est dalla Strada Provinciale 29, ad ovest e a sud dal Campo Boario. L'intero complesso immobiliare di proprietà dell'Amministrazione Comunale di Gioia del Colle occupa complessivamente un'area di circa 6500 mq; in passato è stato destinato a macello, attualmente non è utilizzato ed è in stato di abbandono. Il complesso edilizio è formato da più fabbricati, realizzati in epoche diverse e con tipologie costruttive differenti.

Il primo nucleo è stato realizzato sul finire del 1800 ed è costituito dal manufatto centrale eseguito in muratura portante con una superficie coperta di circa mq 330 e parte dei fabbricati sul fronte strada a piano terra.

L'edificio storico sul fronte strada è stato successivamente ampliato con una struttura in muratura portante, sia a piano terra che a piano primo, per una superficie coperta per piano pari a mq 135.

In aderenza all'edificio storico principale è stato realizzato un capannone industriale con strutture prefabbricate per circa mq 730 destinato a sala macellazione.

A circa 10 mt dal capannone industriale è stata realizzata un'altra struttura prefabbricata destinata a stalla, con superficie coperta pari a circa mq 290. Oltre a questi fabbricati principali, vi sono altre strutture minori quali:

Coperture precarie (tettoie) eseguite con strutture metalliche per una superficie coperta complessiva di circa mq 530;

Depuratore realizzato con vasche fuori terra in cemento armato per una superficie complessiva di mq 130.

Gli interventi da eseguire possono riassumersi nei seguenti lavori:

*Edifici storici da riqualificare*

- Interventi di pulizia e rimozione di elementi estranei;
- Rimozione di tutti gli impianti esistenti;
- Ricostruzioni di cornici mancanti;
- Stuccatura di fessurazioni, fratturazioni e cadute degli strati di intonaco;
- Nuove aperture e chiusure di vani porte interne;
- Ripristino delle aperture originariamente presenti sui prospetti;
- Recupero delle facciate esterne mediante pulizia delle parti in pietra e attintatura con latte di calce;
- Rimozione/ripristino degli intonaci interni particolarmente degradati;
- Tinteggiature interne;
- Rimozione infissi esistenti e posa in opera di nuovi infissi interni ed esterni;
- Rimozione della pavimentazione esistente e realizzazione di nuova pavimentazione interna incluso il sottofondo;
- Rimozione della pavimentazione e del sottofondo esistente e posa in opera di nuovo pacchetto di copertura inclusa la coibentazione;
- Nuovi servizi igienici, rispettando la normativa per i diversamente abili.

#### *Sistemazioni esterne*

- Demolizione di strutture murarie, prefabbricati metallici e in c.a.;
- Rimozione conglomerato bituminoso e massetti industriali;
- Smaltimento dei pannelli sandwich;
- Creazione di aree verdi;
- Nuove pavimentazioni;
- Nuove cancellate metalliche;

#### *Nuovo edificio*

- La realizzazione del nuovo edificio prevede:
- Scavi per la realizzazione delle travi di fondazione;
- Realizzazione di struttura in c.a. e solai in latero-cemento;
- Murature perimetrali a doppio paramento e tramezzature in termo laterizio;
- intonaci, tinteggiature per interni e rivestimento spatolato sulle pareti esterne;
- Impianti idrico-fognante, termico, elettrico, ecc.
- Infissi in PVC;
- Pavimentazioni;
- Sistemazione delle pertinenze esterne.

### **DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO**

L'immobile oggetto d'intervento è accatastato al Foglio di Mappa Fg. 67 p.lle 1-171.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015, in corrispondenza del sito di intervento si rileva la presenza di:

#### **6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici**

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC\ZPS "*Murgia Alta*")

Ambito di paesaggio: *Alta Murgia*;

Figura territoriale: *La sella di Gioia del Colle*

L'area di intervento è interamente ricompresa nella ZSC\ZPS "*Murgia Alta*", **cod. IT9120007**, dove la ZPS è caratterizzata dalle tipologie ambientali "*Ambienti Misti Mediterranei*" ed "*Ambienti steppici*".

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla

D.G.R. n. 2442/2018, le superfici oggetto d'intervento non sono caratterizzate dalla presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC.

Si richiamano i seguenti obiettivi di conservazione individuati per la ZSC in argomento così come riportati dal R.R. 12 del 2017:

- *mantenere il corretto regime idrologico dei corpi d'acqua per la conservazione degli habitat 3140, 3170\* e 3280 e delle specie di Anfibi di interesse comunitario;*
- *mantere i caratteristici mosaici tradizionali di aree agricole, pascoli, arbusteti e boschi;*
- *limitare la diffusione degli incendi boschivi;*
- *promuovere e regolamentare il pascolo estensivo per la conservazione degli habitat 6220\* e 62A0 e delle specie di Invertebrati, Rettili ed Uccelli di interesse comunitario;*
- *favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.*

Si richiamano inoltre le seguenti misure di conservazione obbligatorie in tutte le ZPS ai sensi del R.r. 28 del 2008:

- *distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art. 9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario;*

e le misure di conservazione per le ZPS caratterizzate dalla presenza di ambienti steppici e ambienti misti mediterranei, in particolare:

- *divieto del dissodamento con successiva macinazione delle pietre nelle aree coperte da vegetazione naturale;*
- *divieto di impermeabilizzare le strade rurali esistenti e di nuova realizzazione;*
- *nella realizzazione di chiudende è necessario permettere il passaggio della fauna selvatica;*
- *divieto di forestazione con essenze arboree alloctone.*

**PRESO ATTO** che con con nota protocollo 0005613/2022 del 30/11/2022, in atti al prot. n. 089/14911 del 30-11-2022,, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i. come segue:

***"si ritiene , sulla scorta dei dati della D.G.R. n. 2442/2018 ed ai soli fini dell'espressione del "sentito" per la Valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e s.m.i , che lo stesso non appare in contrasto con quanto disposto dagli obiettivi di conservazione e dalle misure di conservazione sopra richiamate e che non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati.***

***In ogni caso l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e s.m.i.***

***In particolare:***

- 1. In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento del rumore e sia ridotto il tempo di stazionamento dei materiali di risulta/rifiuti, presso l'area di intervento;***
- 2. siano salvaguardati eventuali muretti a secco ed alberi presenti nelle aree di intervento;***
- 3. sia ripristinato, a fine lavori, lo stato dei luoghi, se compromesso dagli interventi;***
- 4. siano in ogni caso osservate le misure di conservazione dettate per le specie legate agli ambienti steppici.e che pertanto il procedimento si conclude con la documentazione agli atti del Servizio."***

**EVIDENZIATO** che l'intervento proposto è localizzato in un contesto urbano ampiamente antropizzato ed interessa immobili già esistenti collocati all'interno di un'area recintata, dove, in base agli strati informativi allegati alla D.G.R. n. 2442/2018, non emerge la presenza di habitat della Rete Natura 2000 indicati nel Formulario Standard della ZSC/ZPS "Murgia Alta", cod. IT9120007.

**CONSIDERATO** che in base agli obiettivi di conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, è possibile escludere il verificarsi di incidenze significative dirette, indirette e cumulative generate dalla realizzazione del progetto in argomento.

**Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.**

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza** La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."  
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA  
DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO  
REGIONALE.**

**Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,**

#### **DETERMINA**

- **di NON RICHIEDERE L'ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per il progetto denominato "recupero dell'ex macello" nel Comune di Gioia del Colle (BA), proposto dal Comune di Gioia del Colle nell'ambito del POR FESR/FSE 2014 - 2020 - Asse XII - Azione 12.1 - Rigenerazione Urbana Sostenibile, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm.ii così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **di NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- **di TRASMETTERE** il presente provvedimento al responsabile dell'Azione 12.1 dell'Asse XII del PO FESR Puglia, all'Ente di gestione del PNAM, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio

- (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
  - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i., emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e s.m.i., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (*nove*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

#### **Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA**

(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il funzionario responsabile di PO**

(Dott. Agr. Roberta SERINI)